



Nell'adattamento di Gabriella Rouf
e con la cura linguistica di Marisa Fadoni Strik.

Il postino di marzo

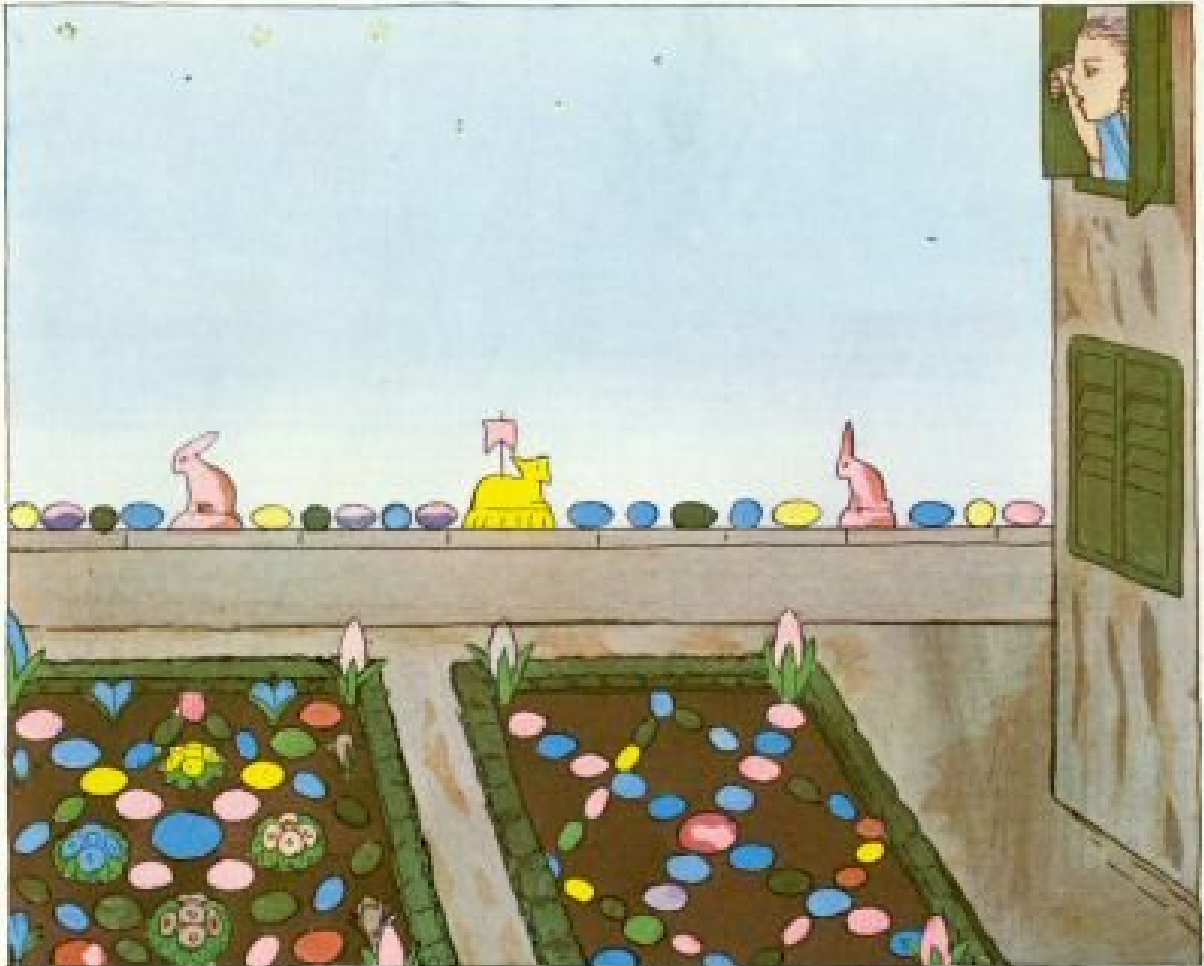
Testo di Christian Morgenstern e illustrazioni di
K. f. E. Von Freyhold

«Hasenbuch»
(1908)



15





Giunge il postino di marzo, il coniglio,
di dama Primavera
il prediletto figlio.
O Federico che guardi di fuori,
per cosa tanto ti meravigli?
«Sulle bordure, sui muri e sui fiori,
uova a dozzine, uova a colori...
Bravi conigli!»



**Parte la corsa col ricco fardello,
il gioco inizia: chi cerca, trova!
fan tre conigli guardia al cestello
colmo di uova.**



Per ogni uovo il suo nascondiglio,
ora che pare compiuta l'impresa,
appena in tempo fugge il coniglio:
ecco Teresa!

* (r) *



Per mano a mamma il piú piccolino
uno tra i fiori rosso ne trova,
uno violetto, uno turchino..
per lui tre uova!



Crochi, narcisi, violette, giacinti,
ogni corolla cela il suo frutto:
sono rotondi, son variopinti,
son dappertutto!



Stanco nello splendore del mattino,
si appisola sul prato Paolino
sotto le ali odorose del giglio.
Din don, rintocca la squilla di festa,
ma lui sorride e non si desta:
sogna un coniglio?



Trallallallero e trallallallà..
sopra il tappeto di lucide erbette,
ogni bambino col suo coniglietto,
danzano a tempo e fan piroette
trallallallero e trallallallà..
mentre il trombone accompagna in duetto
col clarinetto.

* (9) *



**È che sorpresa attende il bambino!
Vispi conigli siedono al desco:
torte e ciambelle, panna e budino...
ricco rinfresco!**



Danza elegante, veloce, bizzarra,
con il violino, campane e piatti,
piffero, cembalo, lira e chitarra.
E non c'è danza che le somigli:
sanno ballare tra l'uova infatti
solo i conigli.



Ora conigli, ragazzi e ragazze,
fanno merenda in tavolata:
fette di torta e nelle tazze
la cioccolata!



Ultimo bacio, ultimo salto,
mazzi di fiori, uova di smalto,
e non c'è danza che le somigli,
la san ballare solo i conigli.